

## 4 GOVERNANCE, EFFICIENZA DELLA P.A., PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA

### 4.06 Attività internazionali

La Toscana ha individuato nella dimensione europea e internazionale un punto di riferimento fondamentale della propria azione di governo, sviluppando una pratica costante di rapporti e scambi con realtà locali, nazionali europee ed extraeuropee.

Un campo nel quale è forte e crescente l'impegno della Toscana è quello del sostegno alle azioni di cooperazione internazionale coi paesi in via di sviluppo: la Regione continua l'importante collaborazione con l'Unione Europea e con il Ministero degli affari esteri, partecipando alle varie iniziative promosse da queste istituzioni; per la realizzazione delle varie iniziative, la Regione interagisce con enti pubblici e privati, e organizzazioni non governative, italiani e stranieri.

La Toscana riveste anche un ruolo come centro di eccellenza per la promozione della cultura di pace e dei diritti umani. Il quadro degli interventi e delle azioni regionali sul fronte internazionale comprende anche gli interventi a favore dei toscani all'estero.

Infine, la Regione partecipa (nell'ambito della programmazione europea 2007-2013) all'obiettivo comunitario di "Cooperazione territoriale", diretto a superare le disparità che ostacolano lo sviluppo equilibrato, armonico e sostenibile del territorio.

Questo lo stato di attuazione in sintesi del programma che sostiene la politica:

- Ad aprile 2012 il Consiglio regionale ha approvato il Piano integrato delle attività internazionali 2012-2015 che mira a creare un "sistema toscano delle attività internazionali"; tra gli obiettivi prefissati, il sostegno allo sviluppo di un sistema toscano delle attività internazionali basato sui principi dell'internazionalizzazione responsabile; l'affermazione del ruolo della Regione Toscana verso l'esterno e nei confronti di istituzioni internazionali; l'ampliamento, per la cooperazione internazionale, delle dimensioni fino a area vasta o macroregionale; la valorizzazione delle comunità dei toscani nel mondo e l'integrazione delle iniziative attuate fino a oggi con gli interventi previsti dalla programmazione UE. Tra le priorità geografiche di intervento troviamo: il Mediterraneo-Medio Oriente, l'Africa, l'America Latina, i paesi BRICS (Brasile, Russia, India, Cina, Sud Africa). I rapporti con i paesi europei riguardano gli interventi di cooperazione territoriale UE.
- Obiettivo "Cooperazione territoriale": nella nuova programmazione europea l'obiettivo "Cooperazione territoriale" è diretto ad intensificare la cooperazione europea per uno sviluppo equilibrato, armonico e sostenibile del territorio; l'obiettivo è realizzato attraverso Programmi operativi; la Toscana partecipa a quattro Programmi: MED, ENPI cross border cooperation, Interreg IV e Italia Francia marittimo.

Avviate le procedure per il finanziamento delle varie iniziative e sono stati assunti i relativi impegni: al 30 settembre 2013 per gli interventi previsti dal PIAI sono stati impegnati 59,6 mln.; di questi, 50,2 mln. sono relativi agli interventi collegati ai Programmi dell'Unione europea ai quali la Regione attualmente partecipa: MED, Interreg IV C, e, soprattutto PO Italia Francia marittimo.

Di seguito sono illustrati i principali atti normativi in materia:

- A marzo 2012 approvata una legge di modifica alla LR 26/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana" mirata a qualificare la partecipazione dei Toscani nel mondo alle attività di proiezione internazionale della Regione Toscana; a valorizzare l'apporto delle comunità toscane nel mondo; a razionalizzare gli organismi disciplinati e alla riduzione dei costi. A dicembre è stata approvata una modifica al regolamento della LR 26/2009 nella parte relativa alle attività in favore dei toscani all'estero.

AP	LI	Az	Azione	Attività realizzate
4.06	1		Linea 1. Cooperazione internazionale	
4.06	1	1	Azione 1. Per garantire l'efficacia del Sistema regionale delle attività internazionali saranno sviluppate le attività di supporto al Sistema Toscano delle attività internazionali come l'assistenza tecnica, il monitoraggio e la comunicazione.	Dopo l'espletamento delle procedure per la selezione è stato individuato il soggetto incaricato del supporto tecnico al sistema delle attività internazionali. E' stato inoltre selezionato il soggetto incaricato della valutazione ex ante dei progetti semplici. E' stato attivato il protocollo con l'ANCI e UPI per le attività di cooperazione internazionale ed è stato predisposto il relativo piano di lavoro.
4.06	1	2	Azione 2. Nel 2013 è prevista l'implementazione del funzionamento	Nel 2012 emesso l'avviso pubblico per i <b>progetti strutturanti</b> per la cooperazione

AP	LI	Az	Azione	Attività realizzate
			del Sistema Integrato delle Attività Internazionali, attraverso il cofinanziamento di proposte progettuali presentate dagli attori del Sistema Toscano delle Attività Internazionali, coerenti con le priorità geografiche e tematiche.	internazionale: <b>12 i progetti finanziati, nel 2013 impegnato oltre il 50% della seconda annualità.</b> E' stato pubblicato il bando dei <b>Progetti semplici</b> sull'Asse 1 e sull'Asse 3. Sono stati <b>finanziati 16 progetti sull'Asse 1 e 4 progetti sull'Asse 3.</b> E' in corso la valutazione dei progetti di cui al Bando pubblicato a settembre 2013. Sono pervenute 5 proposte. <b>Approvati lo schema di convenzione</b> con i soggetti beneficiari e le linee guida per la rendicontazione dei progetti.
4.06	1	3	Azione 3. Nel 2013 proseguirà l'attività della Cabina di regia per gli interventi nell'area mediterranea di cui alla DGR 386/2012, che sarà chiamata a definire contenuti e modalità di realizzazione di specifiche progettualità, con riferimento alle aree tematiche individuate dal PIAI.	<b>Approvato il finanziamento</b> per un progetto sui servizi socio sanitari di base in Libano in collaborazione con l'ASL 8 di Arezzo. Il progetto è in continuità con le attività realizzate negli anni passati in alcune aree del Libano. <b>Pubblicato</b> , a settembre 2013, <b>un bando</b> per proposte progettuali sul sostegno alle produzioni artigianali in Tunisia. Le proposte sono in valutazione. <b>Iniziate le procedure per evento Giovani e Mediterraneo</b> in collaborazione con il progetto GiovaniSi.
4.06	1	4	Azione 4. Sarà perseguito il rafforzamento della presenza della Toscana nelle sedi decisionali europee ed internazionali in materia di cooperazione allo sviluppo e internazionalizzazione, con particolare riferimento alla promozione in ambito internazionale ed europeo delle politiche a favore dei giovani e dei trasporti (corridoio mediterraneo balcanico), attraverso la partecipazione del Presidente o di un suo delegato alle attività della Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa (CRPM), della Commissione interMediterranea (CiM) della Conferenza, delle associazioni internazionali FOGAR e PLATFORMA. Sarà inoltre organizzato a Firenze il Bureau politico della CiM nel febbraio 2013.	Continua, anche per il 2013, la partecipazione della Toscana alle attività delle varie associazioni europee. <b>Nel 2013</b> si è svolta a Firenze la riunione dell'ufficio politico della Commissione intermediterranea della CRPM. La Regione Toscana è membro del FOGAR e partecipa alle riunioni. Continua la partecipazione alle iniziative di Platforma con la relativa sottoscrizione del cofinanziamento 2013.
4.06	2		<u>Linea 2. Toscani nel mondo</u>	
4.06	2	1	Azione 1. Saranno proseguite e migliorate le azioni di comunicazione integrata per la realizzazione di un network on-line dei toscani nel mondo e per la promozione della Toscana da un punto di vista turistico, culturale e socio-economico con l'obiettivo di facilitare lo sviluppo di un nuovo ruolo dei toscani nel mondo come testimonial e ambasciatori della toscana, con implicazioni non solo sul piano culturale e turistico ma anche economico, promozionale e di immagine. Sarà favorito il trasferimento di conoscenze, know-how e opportunità dai paesi di residenza alla Toscana.	<b>Realizzata la nuova pagina web del sito dedicato ai toscani nel mondo. Gestiti i social media</b> dedicati ai toscani nel mondo, <b>promossa la creazione di un network</b> di toscani nel mondo.
4.06	2	2	Azione 2. Le azioni di formazione dei giovani toscani nel mondo saranno portate avanti mediante almeno due iniziative di formazione, finalizzate alla valorizzazione e diffusione delle eccellenze toscane, con l'obiettivo di incrementare il numero dei giovani coinvolti nelle attività formative culturali, linguistiche e	<b>Promosse attività di formazione linguistica-culturale e professionale</b> per giovani di origine toscana residenti all'estero, finalizzate anche alla valorizzazione e diffusione delle eccellenze toscane all'estero: <b>40 posti</b> per giovani da inserire nei corsi di lingua e cultura italiana; <b>20 posti</b> per giovani da inserire nel percorso formativo sull'imprenditoria toscana; <b>finanziate 4 borse di studio</b> per assistenti linguistici. A giugno 2013 <b>pubblicato il nuovo</b>

AP	LI	Az	Azione	Attività realizzate
			professionali. Lo scopo ultimo di tali attività sarà duplice: valorizzare le eccellenze toscane e contribuire al recupero e alla diffusione della memoria storica dell'emigrazione toscana nel mondo.	<b>avviso per le borse di formazione professionale per l'inserimento di 12 giovani in stage aziendali da tenersi nel territorio toscano, e altri percorsi formativi.</b>
4.06	2	3	Azione 3. Per contribuire alla qualificazione delle attività proposte dalle associazioni dei toscani nel mondo, prioritariamente nel campo socio-culturale, ed attivare interventi a favore dei soggetti sfavoriti o in difficoltà socio-economiche saranno pubblicati degli avvisi per progetti socio-culturali delle associazioni dei toscani nel mondo, per contributi ai rientri definitivi, per contributi ai disagiati e per i soggiorni di anziani.	Contributi alle attività proposte dalle associazioni dei toscani nel mondo (funzionamento, attività socio-culturali e di tipo sociale). <b>Finanziati 77 progetti socio-culturali di altrettante associazioni.</b> Attualmente i circoli e le associazioni di Toscani nel mondo sono 110 (78 di adulti e 32 di giovani) e riuniscono 12 mila persone.
4.06	3		<u>Linea 3. Diritti umani</u>	
4.06	3	1	Azione 1. Proseguirà il sostegno e l'adesione alla rete internazionale per gli scrittori rifugiati ICORN e alla convenzione con il Comune di Chiusi per iniziative di accoglienza, formazione ed istruzione di giovani provenienti da aree di conflitto. Saranno inoltre realizzati il Meeting studentesco annuale sui diritti umani, le attività di formazione degli insegnanti e di coinvolgimento continuativo degli studenti ad esso correlate.	L'adesione alla rete internazionale per gli scrittori rifugiati ICORN è stata confermata anche per il 2013. A settembre 2013 è stato individuato lo scrittore ospite della città di Chiusi per i prossimi 2 anni e l'adesione del Comune di Firenze alla Network ICORN che si concretizzerà nel 2014. Nel 2012 il meeting sui diritti umani è stato dedicato all'approfondimento delle tematiche relative al diritto al lavoro (9300 studenti coinvolti) e sono state realizzate le attività dei Laboratori di partecipazione democratica conclusi a maggio del 2012. Nel 2013 il tema del meeting riguarderà la condizione femminile, a settembre 2013 <b>gli studenti iscritti ai corsi formativi e alla giornata sono circa 9.800.</b> E' stata comunicata in via informale l'approvazione del progetto "Do the right(s) thing" da parte di EuropAid sulla linea di finanziamento "educazione allo sviluppo"; il contratto sarà firmato entro dicembre 2013 e il progetto inizierà a giugno 2014.
4.06	3	2	Azione 2. Per stimolare la consapevolezza delle istituzioni e della società civile toscana sulle relazioni nord/sud e sull'interdipendenza, anche nell'ottica di rafforzare la coerenza fra le politiche locali della Toscana e le politiche internazionali, saranno attivate procedure di evidenza pubblica per il finanziamento di proposte degli attori del sistema toscano della cittadinanza globale.	Dopo l'emissione dell'avviso pubblico, a ottobre 2012 approvati e finanziati i Progetti di interesse regionale (PIR) 2012. A dicembre 2012 <b>finanziati anche i progetti strutturanti.</b> A maggio 2013 approvati gli avvisi per i progetti di interesse regionale 2013. <b>Realizzato nell'ambito dei PIR 2012 il primo Forum dei giornalisti del Mediterraneo, e selezionati per l'accoglienza presso la struttura di Rondine 14 studenti</b> provenienti da zone di conflitto. A luglio 2013 approvati e <b>finanziati i Progetti di interesse regionale (PIR) 2013</b> , ad agosto approvata la graduatoria di 13 progetti semplici ammissibili al finanziamento, a settembre 2013 finanziata la seconda annualità dei progetti strutturanti 2012.
4.06	4		<u>Linea 4. Cooperazione territoriale europea</u>	
4.06	4	2	Azione 2. Sarà acquisita dallo stato membro francese la richiesta di partecipazione della Regione PACA all'attuale spazio di cooperazione Italia-Francia Marittimo, in modo da promuoverne l'allargamento.	Nel "position paper" - Quadro strategico regionale del febbraio 2013 - viene confermato il parere favorevole dello Stato francese all'ampliamento del territorio partecipante al programma Italia Francia marittimo.
4.06	4		<i>Programma MED Ha l'obiettivo di migliorare la competitività dello spazio mediterraneo per garantirne la crescita e assicurare l'occupazione per le nuove generazioni oltre a promuovere la protezione dell'ambiente in una logica di sviluppo sostenibile. Da gennaio 2012 la Toscana presiede il comitato nazionale del</i>	<b>Approvati 8 progetti in materia di politiche marittime, sicurezza dei trasporti, logistica, sviluppo reti di cooperazione (impegnati 2,2 mln., di cui 1 mln. per il progetto "Medgovernance" - nuova governance nell'area mediterranea).</b>

AP	LI	Az	Azione	Attività realizzate
			<i>Programma. A aprile 2012 presentate due proposte progettuali su un bando del programma</i>	
4.06	4		<i>Programma ENPI Cross border cooperation. Il programma intende contribuire a promuovere il processo di cooperazione sostenibile e armonioso a livello di Bacino del Mediterraneo, affrontando le sfide comuni e rafforzando il potenziale endogeno per costruire una zona di stabilità, sicurezza e benessere.</i>	<b>Approvati i progetti "T-NET", in tema di sviluppo locale e "The Route to Peace: Tourism between Israel and Palestine towards Peaceful Coexistence".</b>
4.06	4		<i>Programma Interreg IV C Ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle politiche di sviluppo regionale attraverso lo scambio e la condivisione di buone prassi maturate dalle autorità locali europee</i>	<b>Approvati 7 progetti in materia di innovazione e economia della conoscenza, governo delle aree periurbane, prevenzione incendi boschivi, impegnati 3,3 mln., (di cui 1,4 per il progetto "Erik action" sull'innovazione ed economia della conoscenza e 1,1 per il progetto "Periurban" finalizzato al buon governo delle aree periurbane, viste come elemento di conservazione degli ambienti naturali nel rapporto tra città e campagna).</b>
4.06	4		<i>PO Italia Francia Marittimo È finalizzato a migliorare e qualificare la cooperazione fra le aree transfrontaliere del Mediterraneo sud europeo per accrescere l'accessibilità, l'innovazione, la valorizzazione delle risorse naturali e culturali per assicurare la coesione territoriale e favorire nel tempo occupazione e sviluppo sostenibile; coinvolge quattro Regioni (Toscana - che ha il ruolo di Autorità di gestione - Liguria, Sardegna e Corsica); per il 2007-2013 le risorse complessive ammontano</i>	<i>Il Programma si articola su 4 Assi: Accessibilità e reti di comunicazione, Innovazione e competitività, Risorse naturali e ambientali, Integrazione risorse e servizi. A giugno 2013 finanziati, con risorse aggiuntive, 19 progetti semplici che hanno individuato investimenti materiali e immateriali: complessivamente i progetti finanziati sono 76 semplici e 9 strategici. Gli impegni ammontano a 131,8 mln.. Al 26/9/2013, la spesa certificata ammonta a 77,9 mln .</i>